

Frontiere chiuse di notte? La regione chiama i sindaci

Pubblicato: Giovedì 12 Novembre 2015



La Commissione speciale per i Rapporti con la Confederazione Svizzera, presieduta da Francesco Dotti, nella seduta odierna ha calendarizzato l'audizione dei sindaci comaschi, varesini e ticinesi per la vicenda relativa alla [chiusura notturna di sei valichi di confine, due nel Comasco e quattro in Provincia di Varese](#). L'appuntamento è fissato per giovedì prossimo –19 novembre- alle 16 a Palazzo Pirelli.

«E' importante sentire tutte le parti in causa –sottolinea Francesco Dotti-. **In un contesto come quello della Macroregione Alpina, dove si parla di abbattere le barriere, chiudere le dogane rappresenta una nota stonata.** Sono soddisfatto che la richiesta di audizione dei sindaci di confine sia stata accettata all'unanimità da tutti i componenti della Commissione».

Giovedì 19 novembre, alle 16, a Palazzo Pirelli, a Milano, in Commissione speciale rapporti tra Lombardia e Confederazione svizzera, si terrà così un'audizione con i sindaci di confine per trattare il tema della proposta di chiusura dei valichi.

«I colleghi di maggioranza hanno chiesto di invitare i sindaci dei nostri Comuni di frontiera, ma mi sembra giusto che siano presenti, sempre che lo vogliano, anche i primi cittadini delle comunità, a ridosso del confine, dalla parte ticinese» fa sapere Luca Gaffuri, consigliere regionale del Pd e componente della Commissione, che ha formulato la richiesta durante la seduta di questo pomeriggio. Per Gaffuri **«non solo la questione coinvolge entrambi i lati della frontiera, ma questa rappresenta la prima occasione per gettare dei ponti veri,** anche nell'ottica della macroregione Eusalp che stiamo creando, con i nostri principali confinanti, cercando di uscire dal quel clima di ostilità di cui noi

lombardi siamo fatti oggetto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it